



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:
UFI :

PK 705 AE
C110-00U2-A00T-MJ6X

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo
Usi sconsigliati

Assorbimacchia - uso consumatore, professionale e industriale
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale
Indirizzo
Località e Stato

CHIMICA OSSOLANA S.r.l.
Via Buvere, 53 - Frazione Cuzzago
28803 Premosello Chiovenda (Vb) ITALIA
Tel. +39 0324 / 80171
Fax +39 0324 / 80171
info@chimicaossolana.it

e-mail della persona competente
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

CHIMICA OSSOLANA S.r.l.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centri antiveleni attivi H24

Milano	CAV - Ospedale Niguarda Cà Granda	Tel. 02 / 66101029
Bergamo	CAV - Osp. Papa Giovanni XXIII	Tel. 800883300
Firenze	CAV - Tossic. Medica Careggi	Tel. 055 / 7947819
Pavia	CAV - Fondaz. Maugeri	Tel. 0382 / 24444
Roma	CAV - Ospedale Ped. Bambino Gesù	Tel. 06 / 68593726
Roma	CAV - Policlinico Gemelli	Tel. 06 / 3054343
Roma	CAV - Policlinico Umberto I	Tel. 06 / 49978000
Napoli	CAV - Ospedale Cardarelli	Tel. 081 / 5453333
Foggia	CAV - Ospedali Riuniti	Tel. 800183459
Verona	CAV - Az. Ospedaliera Integrata	Tel. 800011858

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

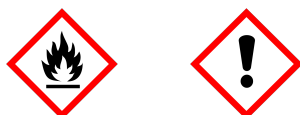
Classificazione e indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Fiamma (GHS02) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acetato di etile CAS: 141-78-6
N-butile acetato CAS: 123-86-4



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 2 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 1)

Sezione 2: Identificazione dei pericoli >>>

Indicazioni di pericolo

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.
P370+P378 In caso di incendio: non usare acqua, estinguere con agenti appropriati quali anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
P403+P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EINECS: 205-500-4 INDEX: 607-022-00-5 Reg. Reach: 01-2119475103-46-XXXX	70 % - 80 %	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
N-butile acetato CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 INDEX: 607-025-00-1 Reg. Reach: 01-2119485493-29-XXXX	15 % - 20 %	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H e EUH) è riportato alla Sezione 16 della scheda.

Sezione 4: Misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi).

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre.
Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli abiti contaminati.
Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.
Se l'irritazione persiste, consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta.
Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 3 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 2)

Sezione 4: Misure di primo soccorso >>>

Ingestione:

Consultare immediatamente il medico.

Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati.

Inalazione: ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Irritazione delle vie respiratorie Irritazione della mucosa nasale. Depressione del sistema nervoso centrale Mal di testa. Narcosi. Perdita di coscienza Contatto con la pelle: ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA: Pelle secca. Screpolature della pelle Contatto con gli occhi: Irritazione Ingestione: Nausea, vomito. Rischio di polmonite chimica. Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi simili a quelli osservati dopo inalazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non sono disponibili altre informazioni.

Sezione 5: Misure di lotta antincendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.

Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio:

Si può creare sovra pressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della Sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura vedere Sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Sezione 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Sezione 13.



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 4 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 3)

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione.

Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la Sezione 10.

7.3 Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötavishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 – jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normas hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskaņā ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021-2022

(continua a pagina 5) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 5 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 4)

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale >>>

ACETATO DI ETILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	734	200	1468	400	
TLV	CZE	700	191,1	900	245,7	
AGW	DEU	730	200	1460	400	
MAK	DEU	750	200	1500	400	
VLA	ESP	734	200	1468	400	
TLV	EST	500	150	1100	300	
VLEP	FRA	734	200	1468	400	
TLV	GRC	734	200	1468	400	
AK	HUN	734		1468		
GVI/KGVI	HRV	734	200	1468	400	
VLEP	ITA	734	200	1468	400	
RD	LTU	500	150	1100 (C)	300 (C)	
RV	LVA	200	54	1468	400	
TGG	NLD	734		1468		
VLE	PRT	734	200	1468	400	
NDS/NDSch	POL	734		1468		
TLV	ROU	734	200	1468	400	
NGV/KGV	SWE	550	150	1100	300	
NPEL	SVK	734	200	1468	400	
MV	SVN	734	200	1468	400	
WEL	GBR	734	200	1468	400	
OEL	EU	734	200	1468	400	
TLV-ACGIH		1441	400			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				4,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3	734 mg/m3
Dermica				37 mg/kg bw/d				63 mg/kg bw/d

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	710		950		
TLV	CZE	950	196,65	1200	248,4	
AGW	DEU	300	62	600 (C)	124 (C)	
VLA	ESP	241	50	724	150	
TLV	EST	500	100	700	150	
VLEP	FRA	710	150	940	200	
TLV	GRC	710	150	950	200	
AK	HUN	241		723		
GVI/KGVI	HRV	241	50	723	150	
VLEP	ITA	241	50	723	150	
RD	LTU	241	50	723	150	
RV	LVA	200				
TGG	NLD	150				
VLE	PRT	241	50	723	150	
NDS/NDSch	POL	240		720		
TLV	ROU	241	50	723	150	
NGV/KGV	SWE	241	50	723 (C)	150 ©	

(continua a pagina 6) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 6 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 5)

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale >>>

NPEL	SVK	241	50	723	150
MV	SVN	300	62	600	124
WEL	GBR	724	150	966	200
OEL	EU	241	50	723	150
TLV-ACGIH			50		150

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,98	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,09	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,09	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		2		2				
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d				
Inalazione	300	300	35,7	35,7	600	600	300	300
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3
Dermica		6		6		11		11
		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d		mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;
LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

Protezione degli occhi:

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Quantità adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: gomma butilica Tempo di permeazione: >= 60 min Strato di solidità: 0,5 mm

Guanti non adatti:

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale, policloroprene, Gomma fluorurata, caucciù di nitrile/lattice di nitrile, Cloruro di polivinile

(continua a pagina 7) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 7 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 6)

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Trasparente / Bianco	
Odore	Caratteristico	
Soglia di odore	Non determinato	
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa) -84 °C	ACETATO DI ETILE al 100%
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa) 75 °C	ACETATO DI ETILE al 100%
Limite inferiore esplosività	Non determinato	
Limite superiore esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	- 4 °C	ACETATO DI ETILE al 100%
Temperatura di autoaccensione	> 425 °C	ACETATO DI ETILE al 100%
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	Non applicabile	
Viscosità dinamica	Non determinato	
Solubilità	miscibile nei principali solventi organici	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Peso specifico	1,014 Kg-Litro	
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Indice di evaporazione	Non determinato	
Proprietà ossidanti	Non ossidante	

9.2 Altre informazioni. Non sono disponibili altre informazioni.

Sezione 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI ETILE : si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, aria e acqua.

N-BUTILE ACETATO : Si decompone a contatto con: acqua.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE : Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Evitare l'esposizione a: umidità, luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili

ACETATO DI ETILE : acidi, basi, forti ossidanti, alluminio, nitrati, acido clorosolfonico. Materiali non compatibili: materie plastiche.

N-BUTILE ACETATO : Incompatibile con: acqua, nitrati, forti ossidanti, acidi, alcali, zinco.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate nella Sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili.

(continua a pagina 8) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022

Pagina: 8 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 7)

Sezione 11: Informazioni tossicologiche >>>

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

N-BUTILE ACETATO:

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

N-BUTILE ACETATO:

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

Effetti interattivi

N-BUTILE ACETATO:

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

Tossicità acuta:

ACETATO DI ETILE

LD50 (Cutanea):	> 20000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 4934 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	> 6000 ppm/6h Ratto

N-BUTILE ACETATO:

LD50 (Cutanea):	> 14000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 10760 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	21,1 mg/l/4h Ratto

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

(continua a pagina 9) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022

Pagina: 9 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 8)

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

ACETATO DI ETILE

LC50	Pesci	> 230 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50	Crostei	> 165 mg/l/48h Daphnia magna
EC50	Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

N-BUTILE ACETATO

LC50	Pesci	> 18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50	Crostei	> 44 mg/l/48h Daphnia magna
EC50	Alghe / Piante Acquatiche	> 674,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

12.2 Persistenza e degradabilità

ACETATO DI ETILE

Facilmente biodegradabile (BCF=30).

Solubilità in acqua > 10.000 mg/l
Rapidamente biodegradabile.

N-BUTILE ACETATO

Biodegradazione: dose efficace: 83% tempo di esposizione: 28 giorni Metodo OCSE 301D/ EEC 92/69/V, C.4-E

Solubilità in acqua 1.000 - 10.000 mg/l
Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ACETATO DI ETILE

Poco bioaccumulabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,68
BCF	30

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,3
BCF	15,3

12.4 Mobilità nel suolo:

ACETATO DI ETILE

Evapora rapidamente.

N-BUTILE ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	< 3
---	-----

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ACETATO DI ETILE

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.
La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

N-BUTILE ACETATO

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

ACETATO DI ETILE

Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.
In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

N-BUTILE ACETATO

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

(continua a pagina 10) IT



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022
Pagina: 10 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 9)

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 1993

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa) (ACETATO DI ETILE · ACETATO DI N-BUTILE)

Trasporto via mare (IMDG)

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapour pressure at 50 °C not more than 110 hPa) (ETHYL ACETATE · N-BUTYL ACETATE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapour pressure at 50 °C not more than 110 hPa) (ETHYL ACETATE · N-BUTYL ACETATE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 3
Codice di classificazione : F1
No. pericolo (no. Kemler) : 33
Codice di restrizione in galleria : D/E
Prescrizioni speciali : 640D · LQ 1 I · E 2
Segnale di pericolo : 3



Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 3
Numero EmS : F-E / S-E
Prescrizioni speciali : LQ 1 I · E 2
Segnale di pericolo : 3



Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 3
Prescrizioni speciali : E 2
Segnale di pericolo : 3



14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No
Trasporto via mare (IMDG) : No
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

Sezione 15: Informazioni sulle regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Modifiche, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento n°. 1272/2008/CE:

Regolamento (UE) 2020/878 (Al. II Regolamento REACH)

Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)

Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)

Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)

Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)

Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022

Pagina: 11 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 10)

Sezione 15: Informazioni sulle regolamentazione >>>

Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2019/1148
Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Limitazioni all'impiego

ALLEGATO XVII Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

Restrizione nr. 3

Altre normative UE

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III] Classificazione conforme a Allegato I, Parte 1 P5c Liquidi infiammabili

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanze che generano elevata preoccupazione incluse nella SVHC Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a AwSV

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

Sezione 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H e EUH) citate alle Sezioni 2-3 della scheda:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo

Classe e categoria di pericolo	Descrizione
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

LEGENDA

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS: Numero del Chemical Abstract Service
CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
EmS: Emergency Schedule
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
LC50: Concentrazione letale 50%
LD50: Dose letale 50%
OEL: Livello di esposizione occupazionale
PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
PEL: Livello prevedibile di esposizione
PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
STA: Stima Tossicità Acuta
TLV: Valore limite di soglia
TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
TWA: Limite di esposizione medio pesato
TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
VOC: Composto organico volatile
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)



Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Revisione n.6
Data revisione 19-10-2022

Pagina: 12 di 12

Denominazioni commerciale: **PK 705 AE**

(Segue da pagina 11)

Sezione 16: Altre informazioni >>>

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

NOTA PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Sezioni modificate rispetto la precedente revisione:

Intero documento